



**ELEZIONI AMMINISTRATIVE PER L'ELEZIONE DEL SINDACO E
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CROGNALETO
DELL'11 GIUGNO 2017**

**PROGRAMMA ELETTORALE
DELLA LISTA
“TRASPARENZA e SERIETA”**

CANDIDATO SINDACO GIUSEPPE D'ALONZO

Cari cittadini di Crognaleto,

La lista ***"Trasparenza e Serietà"***, nasce dalla volontà di un gruppo di **PERSONE** provenienti da esperienze e percorsi diversi che si sono messe a disposizione del Comune di Crognaleto e dei suoi cittadini con l'intento di portare miglierie economiche, sociali e culturali all'intero territorio comunale. Per tali motivi si è lavorato con sincerità e passione affinché il Comune di Crognaleto cogliesse quelle giuste occasioni, quei giusti assetti anche finanziari, finalizzati al sostegno delle economie, delle famiglie e dei sistemi socio-educativi.

Tanto il lavoro svolto, tante le esperienze fatte e tanti i risultati raggiunti, nonostante le continue azioni distruttive registrate nel tempo: i terremoti, gli eventi meteorologici, la crisi socio-economica che hanno travolto il sistema amministrativo pubblico e privato.

Con grande responsabilità e nel rispetto dei tanti che ci hanno sostenuto crediamo di aver migliorato il sistema infrastrutturale pubblico, come la sede comunale, gli spazi pubblici, le strade, le aree verdi. Ci siamo prodigati per l'attivazione di strumenti che possano modificare lo stato "di salute del cittadino di Crognaleto". La programmazione spazia da importanti valorizzazioni ambientali come la Tottea/Fucino, alla modificazione di regolamentazioni comunali come la gestione degli usi civici, il coordinamento scolastico, l'avvio di progetti legati allo sviluppo imprenditoriale senza alcun indebitamento a danno del bilancio comunale e quindi non della collettività come è accaduto nel passato.

L'incessante azione politico-amministrativa, le continue attività e i rapporti con gli enti sovracomunali hanno prodotto innumerevoli risorse spalmate sul territorio per la salvaguardia del bene comune e per la gestione della parte più importante del territorio: **la scuola**.

Convinti del valore educativo scolastico, abbiamo dato la totale priorità al sistema riservando le attenzioni maggiori alla mensa, alla sicurezza degli edifici, alla fornitura dei molteplici trasporti finalizzati all'integrazione scolastica e conoscitiva di altri sistemi e di altre scuole! A seguito dei recenti eventi sismici, i plessi scolastici di Tottea e Nerito sono risultati completamente inagibili. Si è reso, pertanto, indispensabile provvedere ad una scuola sicura in un luogo sicuro. Il nostro sforzo infine è stato coronato con l'individuazione di un'importante realtà economica internazionale come la società Ikea che ha donato al Comune di Crognaleto una scuola nuova e completamente sicura. Non bisogna dimenticare inoltre che i due plessi scolastici verranno ricostruiti con risorse pronte ed eseguibili. Già il prossimo mese di settembre avremo una nuova scuola nel paese di Tottea e a seguire la ristrutturazione con adeguamento sismico della scuola di Nerito.

Si è fatto tanto anche per ultimare i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche e di miglioramento sismico della sede comunale che ne hanno permesso l'uso collettivo già nella recente calamità dello scorso mese di gennaio.

Lo sviluppo del territorio ha avuto una tutela particolare a partire dalla valorizzazione degli ambienti, ponte sul Vomano al mulino di Poggio Umbricchio, area di sosta per camper presso l'impianto sportivo di San Giorgio, il completamento del campo sportivo di Tottea, la riqualificazione del paese di Senarica, la piazza di Piano Vomano, il recupero di cimeli territoriali come fonte la "Gnelella" di Cesacastina, la sistemazione di tante pavimentazioni e altre attività minori che hanno visto l'intervento dell'amministrazione in ogni singolo borgo, in ogni singola realtà. Ma la questione che primeggia in assoluto è la valorizzazione del comprensorio Tottea-Fucino che oltre a ripristinare il percorso storico (tratturo per le campagne romane), permette di stringere nuovamente gli antichi legami con la realtà di Campotosto, apre una nuova possibilità per la fornitura di gas metano al Comune di Crognaleto con un progetto da 5,6 milioni di euro con un proprio completamento verso Nerito che darà nuova vita alle nostre realtà!

TUTTO QUANTO DETTO FINORA E TUTTO QUANTO FATTO NEL PERCORSO AMMINISTRATIVO, SENZA ALCUNA SPESA O MUTUO A CARICO DEI CITTADINI DI CROGNALETO!

Crognaleto negli ultimi anni è diventato un riferimento per la montagna teramana, come era giusto che fosse e come è giusto che sia!

A tutto ciò, si lega un elemento importante che ha caratterizzato l'intero quinquennio: la vicinanza al cittadino, alla popolazione, alla parte più debole della collettività!

Siamo stati sempre tra la nostra gente nei momenti belli e in quelli meno belli, nei momenti delle difficoltà e in quelli del divertimento!

Questo è l'animo della Lista "Trasparenza e Serietà"

Ma non è tanto quanto è stato fatto, che comunque è alla luce del giorno, quanto quello che urge fare nel nostro Comune poiché dopo i recenti eventi crediamo che l'intero territorio, l'intera cittadinanza si trovi in uno stato di grave difficoltà che rende più difficile la permanenza o la vivibilità nel nostro comprensorio.

PER IL FUTURO.....con **Serietà e Trasparenza**.....
6 ulteriori punti fondamentali!

Fiscalità di vantaggio

Il recente decreto sisma varato dal governo, contiene per la prima volta misure volte al sostegno delle economie dell'entroterra, colpite dalle recenti azioni sismiche. Riteniamo che non siano sufficienti le misure inserite e pertanto sentiamo viva la necessità di un'azione politico-amministrativa affinché nella fase di conversione vengano modificate alcune disposizioni che permettano una ripresa economica delle nostre popolazioni, delle nostre imprenditorie e delle nostre famiglie residenti ed incentivare la ripopolazione degli ex residenti anche attraverso un sistema incentivante per nuove attività economiche.

Pensiamo che il cittadino di Crognaleto, "il montanaro", debba avere una fiscalità di vantaggio per gli innumerevoli disagi che deve affrontare; pertanto, azioni mirate al "ristoro" delle spese sostenute come il riscaldamento che incide notevolmente sul bilancio familiare per buona parte dell'anno e comunque tutte quelle spese che si triplicano vivendo in un ambiente di montagna. Riteniamo che agendo sulle royalty delle società che prelevano beni primari nel nostro territorio, attivando una giusta e corretta valutazione delle opere esistenti, si possano riscuotere e restituire le somme dovute alla cittadinanza locale con strumenti destinati al sostegno finanziario delle spese del riscaldamento e del trasporto.

Sicurezza e Sanità

La recente esperienza vissuta nei nostri territori nel periodo di metà gennaio scorso, ha delineato la necessità di mettere a sistema azioni mirate per evitare quanto accaduto. L'isolamento viario, telefonico e la mancanza di energia elettrica tutti elementi che hanno determinato "la tempesta perfetta". Come è vero che vi è stata una emergenza unica (sisma-Neve), è anche vero che nel 2017 non si può assolutamente rimanere isolati né rischiare la propria vita.

Riteniamo una priorità dotare l'ente di un mezzo meccanico adeguato anche agli eventi particolarmente calamitosi come l'ultima emergenza neve in modo da essere sempre in grado di raggiungere le frazioni, rimodulando il piano neve unitamente agli enti territoriali, così come è necessario ed indispensabile assicurare una continuità energetica nei presidi ove sono dislocati i ponti di trasmissione della banda GSM. Bisogna dotare ogni singolo paese di almeno una struttura che possa fungere da punto di raccolta nei momenti di difficoltà, senza avere paura del sisma o di altri fenomeni simili. Una struttura per ogni paese che possa fungere da punto di ritrovo di Protezione Civile, un luogo caldo, sicuro e ancor più raggiungibile telefonicamente, energeticamente e meccanicamente!

Allo stesso modo bisogna rafforzare la rete Sanitaria con presidi di Volontariato e personale qualificato! Presidi che possano fungere da primo soccorso ma,

soprattutto strutture a cui il cittadino possa fare riferimento in caso di condizioni critiche di salute e in caso di eventi eccezionali come le recenti esperienze vissute. Pensiamo ad una sicurezza integrata anche con il Volontariato, ovvero la *Protezione Civile*, strumento quest'ultimo dimostratosi utile ed indispensabile nei momenti delle grosse difficoltà, e la *Croce Bianca*, munita di strumenti idonei per il soccorso e sempre più operativa grazie anche alle risorse economiche e strumentali messe a disposizione.

Riteniamo fondamentale la messa a punto di un piano di evacuazione integrato delle frazioni nonché la formazione della popolazione nella gestione della situazione di allarme affinché ogni singolo residente sappia affrontare meglio in futuro gli eventi calamitosi.

Da qui la rinnovata necessità di realizzare un *Centro Polifunzionale di Protezione Civile ed Assistenza Sanitaria* nel nostro Comune. Tale struttura interattiva da un lato avrà lo scopo di centralizzare il soccorso sanitario e dall'altro, rappresenterà il punto di appoggio necessario alle operazioni di Protezione Civile; sarà la sede operativa della Croce Bianca e, allo stesso tempo, un centro avanzato di Protezione Civile in grado di agire sull'intero territorio comunale, con la funzione di aggregare e qualificare sempre più quel volontariato dichiarato e pronto ad unirsi in un unico progetto: quello cioè, di salvaguardare la nostra montagna. Un centro qualificato con mezzi e strumenti operativi all'avanguardia, in condizione di agire in maniera integrata nel sistema Nazionale del Dipartimento di Protezione Civile, con strumenti tecnologici come la video sorveglianza, il controllo wireless e quant'altro utile alla tutela della collettività.

Scuola e Famiglia

Ciò che oggi registra l'entroterra è una continua emorragia di cittadinanza che migra verso la città, condizione che, inevitabilmente, si ripercuote anche su una grande istituzione come la SCUOLA. Nella piena consapevolezza che in una zona montana è opportuno, quanto essenziale, porre attenzione e dare valore all'istruzione, riteniamo che la scuola non sia solo un luogo fatto di orari e programmi di insegnamento, ma un nucleo vivo di stimoli, dove si costruisce il futuro di un ragazzo, dove si trasmettono le origini del territorio e i valori di una entità e di una Nazione.

La scuola non deve limitarsi a fornire un sapere "libresco", ma deve favorire nei ragazzi lo spirito critico, la capacità di leggere ed interpretare la vita che consentirà loro di essere cittadini del mondo, nella misura in cui saranno in grado di mantenere alto il legame con il territorio, non visto come avulso da un contesto nazionale, ma facente parte di una rete di rapporti istituzionali e culturali.

La scuola rappresenta per tale motivo un'occasione di crescita culturale per il territorio ed anche un forte centro di aggregazione per rafforzare il senso di

appartenenza dei soggetti che danno vita, con la loro presenza, a spazi che sono ricchi di storia e di tradizioni.

Questi sono i valori, le condizioni, le moralità che ci fanno pensare ad una **scuola per il territorio – un territorio per la scuola**! Pensiamo ad una istruzione di qualità, di professionalità che coniughi le necessità dei territori, insomma vogliamo **una scuola per esistere e per far crescere la montagna**.

Riteniamo che la crescita culturale di un territorio passi anche attraverso l'attenzione che l'amministrazione deve dedicare nel favorire la nascita di associazioni culturali e nel predisporre le condizioni, affinché teatro, musica, moda, l'arte non debbano essere raggiunti dagli abitanti, ma siano essi a raggiungere in loco i cittadini con una oculata programmazione degli eventi nel corso dell'anno.

Quanto sopra potrebbe restare nella sfera delle buone intenzioni, se non si pensasse di potenziare le idee con strumenti tecnologici adeguati. Diventa così indispensabile la costruzione di una rete capace di ampliare il potenziale comunicativo anche attraverso videoconferenze, collegamenti telefonici agevolati attraverso skype e simili, realizzazione di un internet-point comunale per consentire alla popolazione di superare agevolmente lo spazio fisico.

L'innovazione tecnologica diventa in tal modo non una semplice sovrastruttura, ma l'elemento cardine per la diffusione delle informazioni, della cultura in senso lato e consente di poter accedere al mondo in tempo reale e di far entrare il mondo nel microcosmo del territorio montano.

Pensiamo però ad una scuola non solo tecnologicamente avanzata, ma innanzitutto da migliorare dal punto di vista strutturale, con nuove risorse economiche da porre in essere nell'immediato, affinché diventi sempre più funzionale ed accogliente.

Vogliamo una scuola integrata nella FAMIGLIA ovvero la famiglia all'interno del programma scolastico, poiché siamo fermamente convinti che il binomio famiglia-scuola sia fondamentale per raggiungere gli obiettivi sopra indicati.

A tal proposito pensiamo anche ad una maggiore partecipazione dell'Ente nella fase preparatoria dell'anno scolastico in termini economici, soprattutto a sostegno delle famiglie con difficoltà economiche.

In conclusione, speriamo in una scuola forte, popolata e SICURA! Popolata dall'intera cittadinanza della montagna.

Territorio e Turismo

Il territorio montano è sempre più abbandonato da una politica non attenta alle tante problematiche che lo attanagliano. Riteniamo necessario che si ragioni in termini di aggregazione dei territori, delle aree montane in maniera ancor più forte di come il legislatore ha finora indirizzato. Basandoci sul concetto: "l'unione fa la forza". Siamo convinti che sia necessario aggregare, unire in

un'unica politica, lo sviluppo montano, con opportune agevolazioni al turismo di montagna, mettendo in risalto le bellezze paesaggistiche dei nostri territori, come un vero tesoro su cui basare lo sviluppo socio economico.

È necessario un coordinamento dei territori che unisca l'intero comprensorio montano, Pietracamela, Fano Adriano, **Crognaleto**, Cortino, Rocca Santa Maria e anche il Comune di Campotosto, con il suo lago artificiale (secondo per grandezza in Europa), che permetta il rilancio del turismo in montagna sia estivo che invernale.

Un investimento ed una scommessa con la parte più giovane del territorio con la gestione di tutte le realtà pubbliche e private in modo da fornire un'ospitalità vera, di massa e di qualità al turista non solo italiano, ma soprattutto europeo. Un turismo che coniughi i periodi bui con quelli luminosi, un turismo che sviluppi lo sport invernale come lo sci, le ciaspole, l'escursionismo, e quello estivo, come il trekking, la mountain-bike, il Kayak, l'equitazione, l'enduro, il bird-watching, il percorso turistico della Strada Maestra del Parco con visite ai borghi, alla scoperta delle bellezze architettoniche, alla visita delle chiese rupestri ed infine la conoscenza della flora e della fauna tipiche dei nostri monti.

Proporremo l'ampliamento del comprensorio sciistico di Prato Selva verso il Comune di Crognaleto, che consentirebbe la realizzazione di una stazione turistica di primaria importanza in campo Regionale e Nazionale. Tale ampliamento interesserebbe la parte alta del paese di Nerito, mettendo in rete Colle Abetone con Colle delle Monache, per poi scendere a valle attraverso Piano della Mozza e poi ancora verso il paese di Nerito, ove esiste già un progetto di riqualificazione della strada di accesso al sito sopra indicato. L'azione dovrà essere incisiva ed essenziale; bisognerà tornare in Regione perché l'ampliamento del bacino venga visto positivamente, per poi individuare le risorse per l'esecutiva progettazione.

Altra grande opportunità è quella degli sport invernali, da cogliere tramite la realizzazione di piste da sci, percorsi di trekking, percorsi per lo sci di fondo o per le camminate con le ciaspole, per arrivare fino al versante occidentale del territorio, i Monti della Laga, da dove si può approdare facilmente verso il lago di Campotosto, meta importante ed indispensabile anche per il turismo estivo. Un corridoio da creare al di sopra del paese di Tottea, verso il Fucino, *un trait d'union* che pone in rete un comprensorio importante come quello della "Cona".

E' necessario unire territori importanti come Tottea e Nerito attraverso la vecchia strada "Paladini", creare l'anello per armonizzare i paesi del "San Giorgiano" con Piano Vomano, ripristinando ed attivando una progettazione di esecuzione già in essere.

Ribadiamo la necessità di un progetto di mantenimento e ripulitura dei sentieri di montagna sia di bassa che di alta quota, da Poggio Umbricchio a Valle Vaccaro, da San Giorgio a Frattoli e per l'intero territorio comunale. Un progetto che da un lato permetta di rilanciare l'economia imprenditoriale e consortile come il Consorzio Forestale e dall'altro riqualifichi la nostra sentieristica, meta

di tanti escursionisti che in silenzio e in quantità vengono già ora sul nostro territorio per apprezzare le sue bellezze, degustare le tante bontà offerte dagli imprenditori eno-gastronomici del territorio.

E' nostra intenzione integrare e favorire l'accoglienza al "turismo nomade": i camperisti, che contano una grande popolazione con voglia di esplorare e visitare nuove mete.

Pensiamo ad un turismo pragmatico, che grazie al DL 189 art.181, stigmatizzi ed introduca le risorse del territorio non solo ambientali, ma anche economiche, come le acque minerali di Cesacastina, la pietra arenaria di San Giorgio. Due opere da realizzare al fine di ottenere un ritorno d'immagine, di risorse e di occupazione. Ravvisiamo la necessità anche di un intervento sui TRASPORTI PUBBLICI sovracomunali, per garantire una mobilità quotidiana e/o stagionale sempre nell'ottica del ripopolamento soprattutto per rendere abitabili le frazioni più isolate agli anziani e per dare un servizio ai tanti turisti che fanno rivivere soprattutto nel periodo estivo i nostri borghi.

In sintesi pensiamo ad un sistema turistico che interagisca in maniera tale da diventare nel breve una risorsa per Crognaleto e per l'intera vallata del Vomano, sviluppando un interesse commerciale con il conseguente rilancio dell'economia del territorio.

Vogliamo dire che il ripristino degli abitati, dei luoghi di culto, degli insediamenti a tutti i livelli, della viabilità rappresenta una condizione necessaria ma non sufficiente per ripartire.

Il processo abbastanza evidente che continua tendenzialmente a manifestarsi è che tutta la zona montuosa della provincia si riversa verso la città di Teramo e Teramo a sua volta migra verso la costa.

Quello che appare ormai come un flusso inarrestabile è la discesa verso il litorale adriatico delle popolazioni interne: una prospettiva che, paradossalmente, non giova neanche alla fascia costiera, costruita nei decenni scorsi in modo non idoneo ad assorbire questo esodo, stante le opere di urbanizzazione non sufficienti.

E' necessario quindi che nasca una task-force che fortifichi ed irrobustisca gli insediamenti montuosi e collinari, ma sviluppi una azione attrattiva verso l'interno molto bello ma poco antropizzato.

Bisogna promuovere azioni volte ad accogliere pro loco, associazioni di volontariato, ordini professionali, società sportive disposti ad insediarsi nei borghi.

La proposta deve essere questa: il Comune e il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga si attivano per la consegna di uno stabile a qualsiasi Ente, Associazione che ne faccia richiesta.

Il Comune di Crognaleto può e rendersi parte propulsiva della iniziativa coinvolgendo tante associazioni per quanti sono i borghi e prospettare loro la formula dell'adozione: lo slogan sarà: "Adotta un borgo!". Il Comune creerà un ufficio apposito che si occuperà dei rapporti tra l'associazione e la località prescelta favorendo ogni possibile sinergia con le pro loco ma creando una rete di rapporti con i territori, per cui nessuna frazione dovrà tirarsi indietro.

Il Comune diventerà l'anello di congiunzione tra le associazioni adottanti e la Provincia ed il Parco Nazionale del Gran Sasso che saranno le istituzioni sponsor della iniziativa.

Adotta un borgo! sarà fortemente pubblicizzata e divulgata a livello nazionale sugli schermi televisivi e sui social network.

Patrimonio e Sviluppo

Tanto si è fatto per la valorizzazione e la crescita del patrimonio comunale, con la realizzazione di opere importanti come gli arredi urbani, il recupero di detrittori ambientali, la realizzazione di nuovi impianti d'illuminazione pubblica, cimiteri, le infrastrutture del servizio idrico-integrato. Occorrerà unire la valorizzazione con il risparmio ponendo delle serie condizioni progettuali che in sinergia con il Consorzio BIM, con la Provincia ed enti sovra comunali portino alla realizzazione di impianti fissi per il risparmio energetico.

Crediamo che il binomio patrimonio-sviluppo debba essere l'elemento fondamentale per il prosieguo del rilancio economico del Comune. Occorre una buona pianificazione per il perfezionamento dell'avviato iter alla variante del Piano Regolatore Generale, quest'ultimo strumento tecnico snello, pragmatico ed efficiente in grado di rispondere a tutte le esigenze della collettività in termini di edificabilità, di espansione e di tutela del patrimonio privato, sia per l'imprenditoria edile che da tempo necessita di una particolare attenzione, sia per il possibile mantenimento delle imprese nel territorio.

E' indispensabile, se pure in ritardo, la realizzazione delle aree artigianali o industriali per le imprese locali, una opportunità persa ma recuperabile già da subito come è altrettanto necessaria una progettualità riferita ai cimiteri di ogni singola frazione.

Lo sviluppo deve essere basato sulla gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale, sul rilancio delle aree comunali, del patrimonio boschivo. Il Consorzio Forestale è d'importanza strategica per l'imprenditoria e per il patrimonio stesso, deve essere di stimolo ed d'aggregazione per il territorio montano e per dare respiro e produttività alle imprese boschive.

Sport e Sociale

La storia insegna, sin dai tempi degli antichi greci, che lo sport è nell'immaginario collettivo un segnale sintomatico di grande civiltà, disciplina e sviluppo.

Il settore dilettantistico dell'intera disciplina sportiva riferita alle categorie inferiori, spesso sottovalutato, in realtà ha una funzione portante non solo a livello sportivo ma soprattutto a livello sociale: delinea l'identità cittadina, quella personale degli sportivi, crea occupazione, offre riparo a moltissimi ragazzi

togliendoli dalle strade e cosa ben più importante conferisce a questi giovani il forte rigore mentale, agonistico ed il senso di rispetto, infondendo oltre che lezioni di sport, vere e proprie lezioni di vita.

Queste sono le ragioni che motivano la lista **"Trasparenza e Serietà"** a valorizzare il lavoro delle Associazioni Sportive fornendo loro attrezzature e tecnologie all'avanguardia. Gli impianti sportivi esistenti come quello di Nerito, Tottea, San Giorgio e Poggio Umbricchio devono essere migliorati e resi più efficienti, munendoli delle giuste tecnologie di mantenimento come un impianto di irrigazione per il manto erboso, in maniera da tenerli in buone condizioni anche nelle stagioni secche, ed ancora spogliatoi rinnovati, funzionali ed ospitali. Bisogna organizzare con le associazioni locali un sistema gestionale, qualificato e funzionale.

Sempre più convinti che l'asse sport/associazioni debba essere il futuro nel comprensorio comunale, pensiamo ad una gestione degli impianti comunali affidata direttamente alle Associazioni no-profit, sportive e del territorio, in maniera da creare e rinvigorire quel giusto pragmatismo necessario ed indispensabile per la "crescita sana" della nostra collettività. "Mens sana, in corpore sano"

Forti delle nostre radici, crediamo sia necessario ed opportuno creare corsi di sci nel periodo invernale, corsi di nuoto nel periodo autunnale e pre-estivo e tante altre discipline utili all'aggregazione, alla socializzazione sportiva e comunque alla crescita della nostra entità e dei nostri ragazzi.

La conoscenza e lo sviluppo transitano anche attraverso una buona programmazione sportiva. Partendo da tale concetto, siamo convinti che le nostre strutture, le nostre organizzazioni sportive, i nostri territori possano trovare le giuste condizioni logistiche ed organizzative per riscontri reali anche nell'accoglienza di squadre professionistiche e semiprofessionistiche in ritiro nei periodi estivi, le quali sono sempre in cerca di situazioni ottimali sia dal punto di vista del clima che da quello delle strutture necessarie.

Lo sport, inteso dunque, anche come strumento sociale, campo quest'ultimo nel quale ci si è tanto adoperati. La vicinanza alla parte più debole del sistema, alle persone anziane ha caratterizzato il modo di fare e di essere della lista **"Trasparenza e Serietà"**!

Fin dall'inizio ci siamo preoccupati di prestare la massima attenzione alla parte più debole della nostra collettività, la terza età fornendo un servizio di prelievo e di analisi direttamente al proprio domicilio. Pensiamo di riprendere tale attività in maniera congiunta ASL/Volontariato per istituire un servizio domiciliare e continuativo a favore delle persone meno agiate, in maniera da evitare loro spostamenti in macchina e spesso in pullman, con orari da capogiro.

Obiettivo di assoluta priorità sarà, inoltre, l'abbattimento delle barriere architettoniche, ovvero di tutti quegli elementi che in qualche modo impediscono

o rendono difficoltoso alle persone con limitata capacità motoria o sensoriale, l'accesso presso gli Ambulatori attualmente utilizzati dal Medico di Base nelle diverse frazioni del Comune. Pensiamo a soluzioni ottimali, se necessario, anche a cambiamenti radicali da valutare caso per caso, ovviamente, in stretta collaborazione con lo stesso Medico di Base. Un luogo così importante come un Ambulatorio, non può non essere accessibile. Il diritto alla libertà di movimento va garantito sempre e comunque, soprattutto alle persone con problemi di salute.

Cari concittadini ...

***questo è quanto proponiamo per il prossimo quinquennio!
Un impegno serio e trasparente per il bene della nostra montagna,
per il bene di noi montanari!***

Crognaleto, lì 13 maggio 2017

*Il candidato Sindaco
Giuseppe D'Alonzo*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D'Alonzo', with a large, stylized flourish at the end.